



Il Candeliere

dicembre 2025 gennaio 2026
voce delle chiese valdesi dell'estremo ponente ligure

- **Bordighera-Vallecrosia**

Via V. Veneto, Bordighera Culto dom h. 11.15

- **Sanremo** Via Roma 14 Culto dom h. 9.30

“Or il Dio della speranza vi riempia di ogni gioia e di ogni pace nella fede, affinché abbondiate nella speranza, per la potenza dello Spirito Santo”. (Romani 15,13)

Care sorelle, cari fratelli,

siamo all'ultimo mese dell'anno. Come sempre, quelli passati riportano alla memoria un carico di gioie e delusioni, soddisfazioni e frustrazioni.

Come comunità dell'estremo ponente ligure, ci giriamo come sentinelle verso le prime luci di un nuovo giorno, in attesa. L'Avvento ci parla di speranza. Chi spera danza ad un ritmo interiore, senza musica udibile e guarda al futuro, che, per quanto inconcepibile, deve avere a che fare con pace e giustizia, gioia e liberazione, salvezza e giudizio: è l'attesa, per quanto lunga e ragionevolmente improbabile, della venuta di Dio.

Lo spazio dell'attesa in noi si è ristretto perché non siamo più in sintonia con il nostro grido interiore, con il nostro bisogno di guarire ed essere perdonati. Forse per noi le quattro settimane di Avvento potranno costituire non solo una stagione di attesa della celebrazione della nascita di nostro Signore, ma una stagione in cui – come il figlio prodigo – rientriamo in noi stessi.

L'Avvento è la storia di un concepimento, di una gravidanza nascosta, di un'attesa: di una vita piccola e fragile. Dio entra nel nostro mondo nella carne di una giovane contadina. Chi, più di una donna, sa attendere contando i giorni fino all'arrivo della creatura attesa? Raccontare le sue speranze, i suoi preparativi, i suoi dolori, condividendo i segni e i movimenti della nascita?

Maria attende qualcosa di più dall'avvento di questo bambino: l'innalzamento degli umili, gli affamati saziati e i ricchi rimandati a mani vuote. Ma era questo che attendevamo?

Pastore



Care sorelle e cari fratelli,

si avvicinano le festività natalizie; proprio oggi, mentre esce questo ultimo numero del Candeliere, inizia il periodo dell'Avvento.

Ci prepariamo a festeggiare un altro anno ancora senza perdere di vista il vero significato del Natale.

Sapremo ancora sorprenderci come i pastori che vegliavano nei campi e videro la stella?

Saremo in grado di ascoltare il coro delle moltitudini celesti che cantano “Gloria a Dio nei luoghi altissimi ...”?

Saremo pronti al lungo viaggio per cercare il neonato avvolto in fasce e coricato in una mangiatoia?

Ma soprattutto, sapremo comprendere che le guerre, le violenze, le ingiustizie cui rischiamo di abituarci, non sono compatibili con quel neonato, in quella mangiatoia?

Il nostro auspicio è di tornare ad essere come i pastori, timorati del Signore, pronti a rimetterci in cammino e disponibili a cambiare.

Ma non è facile se siamo da soli ed è per questo che sono grata di far parte di una comunità che ha il piacere di crescere insieme e il privilegio di avere un pastore come guida.

Di questo privilegio dobbiamo essere consapevoli e ringraziare il Signore.

Sarà bello incontrarci:

- alla festa dell'Avvento, sabato 13 dicembre a Sanremo alle 15,
- al culto della Vigilia mercoledì 24 dicembre a Bordighera alle 16,30,
- al culto di Natale giovedì 25 dicembre A Sanremo alle 9,30.

Vi aspettiamo per uno scambio di auguri di buone feste con la speranza che raggiungano e siano di conforto a quante e quanti non potranno essere presenti personalmente.

Che l'aiuto del Signore ci accompagni sempre!

Per il Consiglio di Chiesa,
la presidente Maria Somà

Culto di insediamento a Mentone



Domenica 9 novembre una delegazione della nostra chiesa valdese di Sanremo Bordighera Vallecrosia ha partecipato al culto di insediamento del pastore Walter Techera, di origine uruguayana, pastore della Chiesa Protestante Unita di Francia, dopo un anno di ministero a Mentone e Monaco.

In questa foto è ripreso il momento delle imposizioni delle mani da parte dei pastori e diaconi presenti per l'occasione, cui ha partecipato il nostro pastore Jonathan Terino.

Così come avviene nelle nostre chiese, l'insediamento è stato celebrato dal Pastore Stephen Backman, Presidente del Consiglio Regionale Pacca (Provenza, Alpi Marittime, Costa azzurra, Corsica).

È seguito un momento conviviale in cui è stato possibile salutare amici e conoscere nuove persone di questa comunità così vicina a noi. Meno di 12 chilometri è la distanza tra Ventimiglia e Mentone.

Assemblea di Chiesa del 2 novembre:

L'Assemblea si è riunita a Sanremo, dopo un breve culto, per condividere la relazione del pastore sul Sinodo 2025 e le prospettive e attività previste per il nuovo anno ecclesiastico 2025-26.

Attività di chiesa

- **Studi biblici:** sono ripresi a inizio novembre con alternanza Sanremo-Bordighera, giovedì alle 15.30.
- **Culti:** il 7/12 i culti saranno celebrati dalla predicatrice locale, Elisa Bondente. L'incontro della Vigilia di Natale alle 16:30, aperto a tutte le comunità del ponente sarà tenuto a Bordighera mentre

il culto unificato Sanremo Bordighera di Natale sarà celebrato a Sanremo alle 9.30.

- Il pastore propone per la Festa della Riforma 2026 di riunire tutte le comunità protestanti presenti sul territorio per una celebrazione congiunta.

Eventi speciali

- Viene proposto all'assemblea il tema del confronto tra Pietro Valdo e San Francesco, di cui ricorre l'800mo anniversario nel 2026.
- La **Festa dell'Avvento** si terrà nelle due sale di via Roma sabato **13 dicembre**. Saranno invitate tutte le comunità ospiti della nostra chiesa. Esteso l'invito naturalmente anche alla chiesa di Imperia.
- La **Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani** sarà tenuta l'ultima settimana di gennaio; quest'anno l'incontro ecumenico avverrà nel nostro **Tempio di Sanremo domenica 25/01**
- La celebrazione del **XVII febbraio** avverrà nel Tempio di Bordighera domenica **22 febbraio**, seguirà pranzo in foresteria. (Vanda Malan)

Sabato **20 dicembre**, alle **17.30** presso il Tempio Valdese di Bordighera, si terrà il concerto di fine anno del **Coro Nova Tempora**, diretto da Gabriella Costa, che aprirà le celebrazioni natalizie.

Aiutiamo chi ha freddo

Con l'arrivo del freddo il Comitato di Coordinamento Territoriale del ponente ligure si è attivato per fornire sostegno ai migranti che stazionano a Ventimiglia senza riparo. Abbiamo destinato una prima cifra di 1.000€ per l'acquisto di indumenti da parte delle operatrici della Diaconia valdese. Ringraziamo per tutti i doni ricevuti nel corso dell'anno da amici anche lontani. (Vanda Malan)



Benvenuto Matteo!

Invochiamo le benedizioni del Signore sul piccolo Matteo che riceverà il battesimo durante il Culto del 14 dicembre a Sanremo – alla presenza dei genitori Nunzio e Jessica, della sorellina Julie e di tutta la Comunità riunita. Sarà un momento solenne di gioia e di ringraziamento, in cui verrà annunciato l'Evangelo e conferito questo segno e sigillo della grazia incondizionata di Dio. Noi preghiamo perché Matteo cresca in sapienza e statura fino a confessare un giorno Gesù come suo Signore e Salvatore.

Musica a Bordighera

Si è concluso con il concerto del Maestro Marco Peron "Musica dal cuore" tenuto il 25 ottobre scorso il percorso di collaborazione con l'Associazione Musicale Pergolesi realizzato anche con il contributo dell'Otto per mille.

Si era iniziato con 4 presentazioni (20 marzo, 3 aprile, 8 maggio, 5 giugno) dell'organo del Tempio Valdese di Bordighera, tenute dal M° Marco Peron, durante le quali abbiamo ascoltato brani scelti e temi poi commentati dal nostro pastore Jonathan Terino nel corso dello studio biblico creando un unico percorso di ascolto e formazione.

La prima parte del progetto si è conclusa il 21 giugno, in occasione della Festa della Musica, con un concerto dal titolo "Incanto d'organo".

Il 5 luglio abbiamo assistito alla presentazione da parte dei ragazzi degli strumenti da loro studiati, attraverso l'esecuzione di brani di diverse epoche e una inconsueta narrazione "in prima persona" della storia dello strumento.

Il 27 settembre abbiamo partecipato al concerto interattivo in cui con alcuni alunni, supportati da un programma didattico specifico dei docenti, abbiamo imparato ritmiche di base utilizzando la "body percussion" (battito mani, battito mani sulle gambe, battito piedi, ecc.), partecipando con entusiasmo e diventando parte del concerto.

Bellissima esperienza e bellissimo percorso musicale. Ringraziamo Adriana Costa, direttrice dell'Associazione Pergolesi e il maestro Marco Peron che ci accompagna all'organo in alcuni culti ed eventi speciali.

(Maria Somà)

Giornate speciali ad Ecumene

La Segreteria dell'assemblea degli iscritti e delle iscritte a ruolo (SAIR) ha organizzato un seminario di formazione al Centro Metodista di Ecumene (Velletri) dal 20 al 23 novembre.

La formatrice, Francesca Debora Nuzzolese coadiuvata dalla pastora Elisabetta Ribet, ci ha condotto per un imprevedibile e coinvolgente percorso di formazione volto a stringere legami non solo tra i nostri diversi ruoli al servizio della Chiesa e a prenderne coscienza in modo efficace, ma anche per valorizzare e arricchire le relazioni di cura e di ascolto gli uni per le altre.

Lungo questo percorso abbiamo avuto dei momenti di spiritualità e di gioco condivisi anche con le partner e i figli e figlie presenti ad Ecumene.

Due studenti della Facoltà di Teologia hanno animato alcuni momenti delle giornate dei più giovani, in contemporanea con le sessioni di formazione.

Non tutto il Corpo degli iscritti e iscritte a ruolo (che include le pastore, i pastori, i diaconi e le diacone) hanno potuto o voluto aderire a questa formazione. Il lavoro su noi stessi in relazione ai nostri colleghi e colleghe può essere doloroso e rivelatore, ma anche liberatorio e posso dire che questa esperienza intensa di alcuni giorni è stata coronata dalla gioia e dal senso di una vocazione condivisa e rinnovata. Alcuni momenti, come la narrazione di sé sulla "via di Emmaus" hanno valorizzato il cammino dell'altra e dell'altro nella percezione di chi a fianco ascoltava e ha fornito chiavi di comprensione della storia propria oltre che dell'altra persona. Questo laboratorio umano di ascolto introspettivo ed empatico verso l'esterno ha coinvolto non soltanto la razionalità, l'udito e la vista, ma anche il tatto e le emozioni, le percezioni sensoriali più profonde, per affrontare insieme le sfide del ministero nelle Comunità, la crisi del ruolo, per tirar fuori dal profondo i disagi e dare loro un nome, per lasciarsi condurre per mano aprendosi alla fiducia ad occhi chiusi, per condurre con sensibilità e per affrontare le difficoltà della comunicazione, prendendo coscienza degli stati d'animo e le reazioni ad essi. Molto è stato detto e fatto in relazione alla cura di sé, nella dinamica pensiero-sentimento-azione. Vorrei esprimere gratitudine alla Tavola Valdese e alla segreteria SAIR e alle due formatrici per aver reso possibile questa esperienza di lavoro e di incontro.



"Bibbia e Teologia"

Sono ripresi i corsi dell'Università della Terza Età della sede autonoma intemelica Ventimiglia - Bordighera.

Il pastore ha proposto svariati argomenti per il suo programma "Bibbia e Teologia" del mercoledì, dalle 15:30 alle 17:30, di cui ne sono stati già affrontati alcuni. Nella sede di Bordighera: 5/12/19/26 novembre e 3/10/17 dicembre 2025.

- 1 – Il pluralismo religioso e la fede cristiana
- 2 - Introduzione alla Bibbia (A. Testamento)
- 3 – I Profeti
- 4 – I Salmi
- 5 - Le ragioni del Credo, Nicea e la fede crist.
- 6 - Ecumenismo e Dialogo Interreligioso
- 7 - Storia della Chiesa Valdese
- 8 - La Riforma Protestante

Nella sede di Ventimiglia: 7/14/21/28 gennaio, 4/11/18/25 febbraio e 4/11 marzo 2026

- 1 - Domande sull'esistenza di Dio
- 2 - Introduzione alla Bibbia (N. Testamento)
- 3 – Ebraicità di Gesù
- 4 – I Vangeli
- 5 - L'Apocalisse
- 6 - La preghiera nella Bibbia
- 7 - Il problema del male
- 8 - L'etica e la fede
- 9 - Il dialogo tra fede e scienza
- 10 - La spiritualità protestante

Chi fosse interessata o interessato può iscriversi all'anno accademico in corso.

Aprirsi al cambiamento

Riportiamo una parte della Scheda Omiletica preparata dal Past. Alessandro Esposito, da "Una proposta di lettura di Giona 3" per la domenica della diaconia del 7 dicembre 2025:

Una nuova nascita

L'episodio che approfondiremo segue direttamente ad un periodo di «reclusione forzata» che Giona, profeta recalcitrante, trascorre nel ventre di un pesce: in questo luogo che evoca il raccoglimento, avrà luogo una resipiscenza che è figlia della preghiera come ricerca di un dialogo con quel Dio al cui appello Giona aveva inizialmente risposto con la fuga. È altrettanto evidente il fatto che questa inattesa e atipica «clausura», insieme con il suo epilogo mediante cui Giona viene «rimesso al mondo», evocano una sorta di «rinascita», l'inizio di una nuova tappa nella vita del profeta che,

«rientrato in se stesso», decide di invertire una volta ancora la rotta dei propri passi, dirigendoli, secondo il mandato divino che gli viene ribadito, verso Ninive.

Sarà qui, nella capitale del regno assiro, simbolo dell'oppressione e della violenza inflitta (anche) al suo popolo, che ritroveremo Giona intento a recare un annuncio di cui proveremo ad approfondire il senso e i toni.

Orizzonti che si dischiudono

➤ Il Dio biblico si mostra come il Dio delle possibilità sempre aperte, il Dio che non condanna in maniera inappellabile con un giudizio irrevocabile, ma, al contrario, confida nella capacità che noi donne e noi uomini abbiamo di porgere orecchio a una Parola che ci interpella nella direzione, sempre possibile da imboccare, del ravvedimento.

➤ Nessuna, nessuno viene inchiodata/o dal Dio biblico al proprio passato: a tutte e ad ognuno è sempre lasciato aperto il cammino del ritorno, che prevede la possibilità di riprendere in mano la propria vita, con tutte le delusioni, gli errori e le amarezze di cui è costellata, ma, anche, con tutti i cambi di direzione che ad essa è possibile imprimere.

➤ C'è la possibilità che ogni cammino venga ripreso e conduca in direzioni al contempo anelate e inedite: a patto, però, che prima quel sentiero venga percorso «a ritroso», per fare onestamente i conti con quel percorso che ci ha condotti sino al punto in cui, consapevoli dei nostri svianti, intendiamo conferire al nostro incedere una direzione nuova e generativa.

➤ Questo cammino lungo il quale si dischiudono orizzonti sino a prima preclusi è reso possibile dal Dio che non cessa di riporre in noi la Sua fiducia, che è instancabile «ridestatore di possibilità», specie di quelle che noi non riusciamo più a scorgere, di quelle che non riteniamo più realizzabili.

Riporre fiducia in un nuovo inizio

➤ Il nostro racconto presenta un Dio capace di lasciarsi commuovere, sensibile non tanto ad una «dichiarazione di intenti», quanto, piuttosto, al cambiamento concreto che nasce dalla consapevolezza degli errori commessi, che non vengono mai relegati nell'ambito soffocante dell'irrimediabilità.

➤ Dio avverte il ravvedimento dei niniviti e dà fiducia ad un nuovo inizio che, nei loro gesti, è già sbocciato: certo, si tratterà di consolidarlo giorno per giorno, ma quel che Dio non intende fare è stroncarne lo slancio, sminuirne l'autenticità, minimizzarne la portata. Non è che

un inizio, certamente: ma pur sempre un primo passo che conduce in direzione di possibilità che vanno sempre incoraggiate e mai stroncate o derise.

➤ C'è di più: a fronte di questo «cambiamento di rotta», Dio stesso viene indotto a modificare la propria; anche in Lui, in Lei, ha luogo una «conversione», sfumatura ricompresa nel verbo *naḥam*/נחם, anch'essa figlia di quel «fare ritorno», «riprendere in mano», «riconsiderare» e «recedere dai propositi iniziali» a cui rimanda l'espressione *shûv*/שוב.

➤ Quella che è la speranza espressa dai niniviti («Chissà che Dio non faccia ritorno sui propri passi e si penta», v. 9) si realizzerà, secondo quanto narra il nostro testo al versetto successivo: anche se «a fare ritorno» saranno i niniviti e non (almeno espressamente) Dio, che «si limiterà» a pentirsi (v.10).

Appuntamenti

- Domenica 7 dicembre “Domenica della Diaconia” dedicato al tema del carcere
- Sabato 20 dicembre h. 17:30 Concerto del Coro Nova Tempora nel Tempio Valdese di Bordighera
- Sabato 13 dicembre ore 15 Festa dell'Avvento con riflessioni bibliche, canti e Bazar
- Domenica 14 dicembre a Sanremo battesimo di Matteo, figlio di Nunzio e Jessica
- Mercoledì 24 dic. h.16:30 Vigilia di Natale
- Domenica 25 dicembre ore 9:30 Culto di Natale a Sanremo
- Domenica 25 gennaio ore 16:00 nel Tempio della Chiesa Valdese di Sanremo celebrazione della Parola di Dio sul tema: “Uno solo è il corpo...” per la Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani (18-25 gennaio)

Pensieri di un martire della fede

Óscar Arnulfo Romero y Galdámez (Ciudad Barrios, 15 agosto 1917 – San Salvador, 24 marzo 1980) fu arcivescovo cattolico salvadoregno di San Salvador, capitale di El Salvador. A causa del suo impegno nel denunciare le violenze della giunta militare del suo Paese, e per aver preso le difese della popolazione povera e martoriata dalla guerra civile, fu ucciso da un sicario degli squadroni della morte agli ordini del governo mentre stava celebrando la messa nella cappella di un ospedale.

Riporto alcune sue riflessioni che abbiamo ascoltato durante il recente seminario di formazione ad Ecumene:

“Ogni tanto ci aiuta il fare un passo indietro e vedere da lontano.

Il Regno non è solo oltre i nostri sforzi, è anche oltre le nostre visioni.

Nella nostra vita riusciamo a compiere solo una piccola parte

di quella meravigliosa impresa che è l'opera di Dio. Niente di ciò che noi facciamo è completo. Che è come dire che il Regno sta più in là di noi stessi.

Nessuna affermazione dice tutto quello che si può dire.

Nessuna preghiera esprime completamente la fede. Nessun credo porta la perfezione.

Nessuna visita pastorale porta con sé tutte le soluzioni.

Nessun programma compie in pieno la missione della Chiesa.

Nessuna meta né obiettivo raggiunge la completezza.

Di questo si tratta:

Noi piantiamo semi che un giorno nasceranno.

Noi innaffiamo semi già piantati, sapendo che altri li custodiranno.

Mettiamo le basi di qualcosa che si svilupperà.

Mettiamo il lievito che moltiplicherà le nostre capacità. Non possiamo fare tutto,

però dà un senso di liberazione l'iniziarlo.

Ci dà la forza di fare qualcosa e di farlo bene.

Può rimanere incompleto, però è un inizio, il passo di un cammino.

Una opportunità perché la grazia di Dio entri e faccia il resto.

Può darsi che mai vedremo il suo compimento, ma questa è la differenza tra il capomastro e il manovale. Siamo manovali, non capomastri, servitori, non messia.

Noi siamo profeti di un futuro che non ci appartiene.”

La Comunità sostiene, come ogni anno, l'iniziativa promossa dalla sorella Ruth Boeri per la ricerca sul neuroblastoma. Contattare Ruth (342 111 8231), Carmen (333 667 6640) o Maria (377 130 0469).

Consiglio di Chiesa di Sanremo Bordighera

Vallecrosia: Maria Somà (presidente), past.Jonathan Terino (vice-presidente), Vanda Malan, (cassiera), Daniele Siri (responsabile stabili), Hildegard Stern, e Ruth Zehntner (resp. gruppo femminile e contatti con la Chiesa Luterana)

Contribuzioni alla cassa culto 2025

A fine novembre solamente 10 membri su 42 iscritti nei nostri registri hanno contribuito alla cassa culto! Il Consiglio di Chiesa ricorda che il bilancio chiuderà il 31 dicembre e quindi resta poco tempo per poter far pervenire la propria contribuzione consegnandola a mano alla cassiera oppure tramite bonifico bancario

intestato alla Chiesa Valdese di Sanremo Bordighera Vallecrosia:

Iban IT17B0200822700000105815391

Cassa culto significa che questi versamenti sono prevalentemente utilizzati da parte della Tavola Valdese per far fronte al campo di lavoro e far sì che a nessuna chiesa venga a mancare la presenza di un/una pastore/a. Già oggi molte chiese della diaspora condividono il/la pastore/a e questa situazione tenderà ad aggravarsi senza un giusto sostegno da parte di tutte le comunità. (Vanda Malan)



Il gruppo di iscritti e iscritte a ruolo riunitosi ad Ecumene per le Giornate di Formazione ad Ecumene

dicembre versetto del mese:

«Per voi che avete timore del mio nome spunterà il sole della giustizia, la guarigione sarà nelle sue ali». (Malachia 4,2)

Sanremo (h. 9,30)

Dom	7	Past. J. Terino
Dom	14	Past. J. Terino
Dom	21	Past. J. Terino
Mer	24	- - -
Gio	25	Past. J. Terino *
Dom	28	Past. J. Terino

Bordighera (h. 11,15)

Past. J. Terino
Past. J. Terino
Past. J. Terino *
Ore 16:30 Culto Vigilia di Natale
- - -
Past. J. Terino

* **Cena del Signore**



gennaio versetto del mese:

«Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno» (Ebrei 13,8)

Dom	4	Past. J. Terino *
Dom	11	Past. J. Terino
Dom	18	Past. J. Terino
Dom	25	Past. J. Terino

Past. J. Terino
Past. J. Terino
Past. J. Terino *
Past. J. Terino

• **Il calendario è soggetto a variazioni**

<https://www.chiesavaldese.org/>
www.protestantesimo.rai.it
www.valdesiponenteligure.it



Il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorerà un figlio, che chiamerà Emmanuele. (Isaia 7,14)

La Chiesa valdese di Sanremo Bordighera Vallecrosia vi invita sabato 13 dicembre alla Festa dell'Avvento nel salone di via Roma 14 - Sanremo per trascorrere insieme un pomeriggio tutto natalizio a partire dalle ore 15. Apertura della Festa dell'Avvento, accoglienza e benvenuto, canti con accompagnamento musicale, a seguire thè e dolci
L'Avvento del Natale rinnova la gioia e la speranza! Partecipate numerosi con amici e amiche.